

COMUNE DI DISO

Prov. di Lecce



REGOLAMENTO

PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del 08 agosto 2025

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 - Attribuzioni di deleghe
- Art. 3 - Luogo della celebrazione
- Art. 4 - Requisiti oggettivi dei siti privati
- Art. 5 - Orari e date di celebrazione
- Art. 6 - Costo del servizio - Rimborso spese
- Art. 7 - Organizzazione del servizio
- Art. 8 - Allestimento della sala
- Art. 9 - Prescrizioni per l'utilizzo
- Art. 10 - Matrimonio con l'ausilio di un interprete
- Art. 11 - Matrimonio su delega
- Art. 12 - Trattamento dati
- Art. 13 - Casi non previsti dal presente regolamento
- Art. 14 - Entrata in vigore
- Allegato "A" - Richiesta di prenotazione matrimonio/unione civile

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione e svolgimento della celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili, nel rispetto della normativa vigente.
2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Attribuzioni di deleghe

1. I soggetti che hanno titolo, ai sensi dell'art.1, comma 3, del DPR 396/2000, al rilascio della delega di ufficiale di stato civile, devono far pervenire la loro disponibilità almeno 30 gg. prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile all'ufficio dello stato civile, con domanda da presentarsi all'ufficio protocollo, al fine di adempiere a tutti gli atti necessari compresa la comunicazione e deposito, della delega stessa alla Prefettura U.T.G. di Lecce.
2. Tenuto conto dell'importanza delle funzioni da espletare, i soggetti interessati, a richiesta, possono essere supportati in merito alle problematiche ed alle modalità operative dal competente ufficio di stato civile del Comune.

Art. 3

Luogo della celebrazione

1. I matrimoni e le costituzioni delle unioni civili sono celebrati, pubblicamente, nella Casa Comunale collocata nella struttura denominata "Ex Convento dei Cappuccini" nel centro di Diso, alla piazza Municipio e precisamente:
 - a. nella sala del consiglio comunale posta al piano secondo;
 - b. nella sala della giunta comunale posta al piano primo;
 - c. nella sala detta degli affreschi posta al piano terra;
 - d. nel chiostro posto al piano terra.
2. La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili potranno svolgersi anche in luoghi esterni alla casa comunale, costituenti uffici separati, in quanto rientranti nella disponibilità giuridica dell'Ente mediante apposita convenzione, con carattere di ragionevole continuità temporale e dedicati in via occasionale alle predette celebrazioni.
 - a. Tali strutture saranno individuate mediante una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, volta a determinare immobili di particolare interesse storico, estetico, architettonico, ricettivo, ambientale o artistico, anche di proprietà privata, da destinare alla celebrazione di matrimoni e alla costituzione di unioni civili nel territorio del Comune di Diso (Le).
 - b. Sarà cura del responsabile di Settore redigere e pubblicare un elenco delle strutture aderenti alla predetta manifestazione di interesse e risultate idonee in fase istruttoria;
 - c. Tale elenco potrà essere aggiornato ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale ne ravveda

la necessità;

3. La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile;

Art. 4

Requisiti oggettivi dei siti privati

1. I siti privati di cui all'art. 3, per essere destinati alla celebrazione di Matrimoni o alla costituzione di unioni civili nel territorio di competenza del Comune di Diso, devono possedere i seguenti requisiti oggettivi:
 - valenza estetica, culturale, storica o ambientale, ovvero, in ragione di tale valenza, essi devono avere anche una destinazione turistica (palazzi gentilizi, strutture ricettive e masserie rientranti, ad esempio, nella disciplina normativa del turismo rurale, dell'agriturismo, ecc., e ogni altro sito di interesse monumentale, culturale, artistico e archeologico);
 - idoneità, sotto il profilo edilizio, ad essere destinati, in via immediata, allo svolgimento della funzione amministrativa di celebrazione dei matrimoni civili o di costituzione delle unioni civili, senza necessità di dover realizzare, a tal fine, ulteriori opere strutturali e/o infrastrutturali.
2. Qualora tali siti siano costituiti da uno spazio aperto, gli stessi dovranno essere dotati di un edificio, legato ad esso da vincolo pertinenziale, dove istituire l'Ufficio dello stato civile.
3. Previa deliberazione di Giunta di istituzione di Uffici separati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000 e s.m.i., i siti privati, in possesso dei requisiti oggettivi di cui al precedente comma del presente articolo, sono destinati, ai fini della celebrazione di matrimoni civili o della costituzione di unioni civili, con carattere di periodicità, a titolo gratuito per il Comune di Diso e su richiesta dei proprietari o dei soggetti che ne hanno la detenzione in virtù di un valido titolo giuridico, all'esclusiva disponibilità del medesimo Comune.
4. Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile separato, i locali interessati saranno da ritenersi ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile del Comune di Diso", pertanto il richiedente si dovrà impegnare a non consentire attività incongruenti o lesive del decoro dell'Ente.
5. Al fine di salvaguardare l'importanza delle celebrazioni/costituzioni, è fatto divieto ai soggetti privati sottoscrittori della convenzione di organizzare, contemporaneamente alle predette celebrazioni/costituzioni, altro tipo di manifestazione nelle aree immediatamente adiacenti al luogo di svolgimento del rito.

Art. 5

Orari e date di celebrazione

1. I matrimoni e la costituzione delle unioni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel giorno indicato dalle parti, nel rispetto dei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

il martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.30.

2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi rispetto a quelli indicati nel precedente comma, è subordinata alla disponibilità degli operatori e delle strutture dell'Amministrazione Comunale.
3. Le celebrazioni non hanno luogo nei seguenti giorni:
 - Capodanno;
 - 6 Gennaio;
 - Pasqua;
 - Lunedì di Pasqua;
 - 25 Aprile;
 - 1° Maggio;
 - 2 Giugno;
 - 15 Agosto;
 - 1° Novembre;
 - 8 Dicembre;
 - Natale;
 - Santo Stefano;
 - 24 e 31 Dicembre;
 - la celebrazione non ha altresì luogo il giorno 3 maggio, solennità del santo patrono e nei giorni di chiusura degli uffici comunali nelle quattro giornate di cui alla legge n. 937/1977 (festività soppresse) e che verranno decisi di anno in anno.

Art. 6

Costo del servizio - Rimborso spese

1. I costi per i servizi legati alla celebrazione dei matrimoni o alla costituzione di unioni civili, sono stabiliti in un apposito tariffario predisposto dalla Giunta Comunale con atto deliberativo nel quale sono indicate le somme da rimborsare al Comune per ogni tipologia di servizio ricevuto.
2. I rimborsi dovuti per la celebrazione del matrimonio e per la costituzione dell'unione civile, potranno essere aggiornati con Deliberazione della Giunta Comunale.
3. Nella determinazione dei rimborsi saranno considerati:
 - a. il costo per la remunerazione del personale necessario per l'espletamento del servizio;
 - b. il costo dei servizi offerti (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizie straordinarie, custodia e sorveglianza dei locali ecc.).

Art. 7

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e delle costituzioni delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su

appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso delle sale, di cui all'allegato "A" al presente regolamento, deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della data del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, all'Ufficio di Stato Civile di questo Comune, da parte degli sposi o delle parti.
4. L'Ufficio di stato civile entro 10 giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
5. La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di pagamento dei rimborsi previsti all'ufficio di stato civile. Il pagamento potrà essere effettuato tramite:
 - Bonifico bancario intestato alla tesoreria del Comune di Diso;
 - Bollettino di C/C postale intestato alla tesoreria del Comune di Diso;
 - PagoPA.
 - La causale da indicare in ogni forma di pagamento è:
"celebrazione matrimonio civile/unione civile del giorno XX. XX. XXXX sala"
6. L'Ufficio di stato civile si adopererà affinché i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
7. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione delle somme eventualmente corrisposte in misura proporzionata.
8. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 8

Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arredare il luogo dove si svolgerà la celebrazione, con ulteriori arredi e/o addobbi, curandone la tempestiva rimozione al termine della cerimonia.
2. Gli spazi utilizzati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Il Comune di DISO è sollevato da ogni responsabilità legata all'uso improprio del luogo concesso per la celebrazione e alla custodia degli arredi e/o addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 9

Prescrizioni per l'utilizzo

1. I partecipanti sono inviati a mantenere atteggiamenti decorosi e rispettosi della cerimonia in cui si svolge la celebrazione.
2. Sono consentiti l'uso di apparecchi da ripresa purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale comunale.
3. Servizi accessori (buffet, ecc.) potranno essere espletati, a cura e spese dei richiedenti, previa

autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

4. Per ragioni di sicurezza e di decoro è fatto divieto di lanciare riso, coriandoli, confetti e altri segni beneauguranti all'interno dei locali concessi per la cerimonia e nelle loro immediate adiacenze. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto identificato la somma necessaria per le spese di pulizia.
5. Nel caso si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, la quantificazione degli stessi, fatta salva la diretta identificazione del responsabile, è addebitata ai richiedenti.

Art. 10

Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana;
2. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt.13 e 66 del D.P.R. 369/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i richiedenti stessi a proprie spese; L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza dei richiedenti, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Art. 11

Matrimonio su delega

1. Nel caso il matrimonio o l'unione civile avvengano su delega di altro comune, i richiedenti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo la modulistica dedicata fornita dall'Ufficio di stato civile almeno trenta giorni prima della celebrazione o costituzione;
2. Il matrimonio ovvero l'unione civile potranno essere celebrati nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento;
3. Per il matrimonio ovvero l'unione civile celebrato/costituita su delega di altro comune i richiedenti dovranno produrre entro 8 giorni dalla data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
 - a. Delega del Comune richiedente;
 - b. Fotocopia dei documenti di identità dei richiedenti;
 - c. Fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
 - d. Conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio.

Art. 12

Trattamento dati

1. Il trattamento e la comunicazione dei dati personali necessari allo svolgimento della cerimonia sono svolti nel rispetto del Codice per la tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 13

Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa di settore vigente.

Art. 14

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'avvenuta esecutività della Delibera consiliare di approvazione.
2. Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.

ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

del Comune di DISO

OGGETTO: **RICHIESTA DI PRENOTAZIONE SALA PER ☐ LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE ☐ LA COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE.**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
e residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ cittadino/a _____
in relazione al/la ☐ matrimonio civile ☐ unione civile che intende ☐ contrarre ☐ costituire con:
Cognome _____ Nome _____
nato/a _____ il _____
e residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____ cittadino/a _____

CHIEDE

che la celebrazione del ☐ matrimonio ☐ unione civile abbia luogo il giorno _____
alle ore _____ presso:

- ☐ la sala del consiglio comunale
☐ la sala della giunta municipale
☐ la sala _____

previa autorizzazione dell'ufficio di stato civile e dietro versamento del relativo rimborso all'economo
o tesoreria comunale di Euro _____ con l'indicazione della causale "prenotazione sala per
matrimonio civile" ovvero "prenotazione sala per costituzione di unione civile".

**Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della
struttura secondo quanto previsto dall'art. 7 del vigente regolamento comunale per la celebrazione dei
matrimoni e della costituzione delle unioni civili.**

Data _____

Firma

Si allega: Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (Art. 38 DPR 445/2000).

RISERVATO ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE

Versamento: Boll. n. _____ **in data** _____
Disponibilità della sala: _____
Celebrante: _____
Assistenza: _____
Note: _____

Data _____

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE